Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZU RRA ODV
Sede:	VIA VERDI 48 TRAVERSETOLO PR
Partita IVA:	
Codice fiscale:	80013350345
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	50739
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a)b)c)d)e)i)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	654	1.892
7) altre	102.514	117.500
Totale immobilizzazioni immateriali	*103.168*	*119.392*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.000	40.000
2) impianti e macchinari	110.302	99.082
3) attrezzature	109.108	122.994
4) altri beni	277.215	383.884
Totale immobilizzazioni materiali	*536.625*	*645.960*
Totale immobilizzazioni (B)	*639.793*	*765.352*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.040	7.681
Totale rimanenze	*8.040*	*7.681*
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	30.936	29.724
esigibili entro l'esercizio successivo	30.936	29.724

	31/12/2022	31/12/2021
3) verso enti pubblici	31.501	29.250
esigibili entro l'esercizio successivo	31.501	29.250
9) crediti tributari	910	1.880
esigibili entro l'esercizio successivo	910	1.880
12) verso altri	6.288	8.680
esigibili entro l'esercizio successivo	6.288	8.680
Totale crediti	*69.635*	*69.534*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	194.322	87.938
3) danaro e valori in cassa	7.252	190
Totale disponibilita' liquide	*201.574*	*88.128*
Totale attivo circolante (C)	*279.249*	*165.343*
D) Ratei e risconti attivi	**12.810**	**12.955**
Totale attivo	*931.852*	*943.650*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	156.772	226.796
Totale patrimonio libero	*156.772*	*226.796*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(39.518)	(70.024)
Totale patrimonio netto	*117.254*	*156.772*
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	331.719	399.797
Totale fondi per rischi ed oneri	*331.719*	*399.797*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**91.631**	**77.469**
D) Debiti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	1.055
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.055
7) debiti verso fornitori	136.318	100.803
esigibili entro l'esercizio successivo	136.318	100.803
9) debiti tributari	18.236	8.940
esigibili entro l'esercizio successivo	18.236	8.940
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.042	6.346
esigibili entro l'esercizio successivo	6.042	6.346

	31/12/2022	31/12/2021
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.520	6.919
esigibili entro l'esercizio successivo	6.520	6.919
12) altri debiti	9.502	9.502
esigibili entro l'esercizio successivo	9.502	9.502
Totale debiti	*176.618*	*133.565*
E) Ratei e risconti passivi	**214.630**	**176.047**
Totale passivo	*931.852*	*943.550*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	737.807	775.720	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	700.433	698.463
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	559.089	561.695	5) Proventi del 5 per mille	75.300	81.621
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	160.749	152.797	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	66.376	65.918
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	17.969	61.228	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	16.483	7.974
	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	533.224	532.524
	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.010	2.745
	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	8.040	7.681
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	737.807	775.720	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	700.433	698.463
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(37.374)	(77.257)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	10.148	8.529	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	274.120	255.043
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2.313	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	274.120	255.043
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	10.148	6.216		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	10.148	8.529	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	274.120	255.043
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	263.972	246.514
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA'	7	129		-	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
1) Oneri su rapporti bancari	7	6		-	-
2) Oneri su prestiti	-	123		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7	129	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(7)	(129)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	344.469	348.453	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	81.692	112.551
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	10.793	10.539	2) Altri proventi di supporto generale	81.692	112.551
2) Costi per servizi di supporto generale	128.580	122.186		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	9.601	10.539		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	180.641	184.337		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	14.854	20.852		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	344.469	348.453	Totale proventi di supporto generale	81.692	112.551
TOTALE ONERI E COSTI	1.092.431	1.132.831	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.056.245	1.066.057
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(36.186)	(66.774)
	-	-	Imposte	(3.332)	(3.250)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(39.518)	(70.024)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L' Assistenza Pubblica Croce azzurra ODV ha iniziato la proria attività il 21/07/1969. Nel mese di settembre 2022 ha ricevuto la conferma dell'iscrizione al Runts nella sezione Organizzazioni di Volontariato

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di essere luogo di aggregazione delle persone in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà,
c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività,
d) Favorire lo vifuppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini
e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività
f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali
g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo Statuto.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

A. INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE

- Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza,
- Servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta),

- Servizi di trasporto non assistito
- Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche,
- Recupero salme (previa autorizzazione dell'autorità competente)

B. INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 n. 328, E SUCCESIVE MODIFICAZIONI, E INTEVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016 N. 112, E SUCCESIVE MODIFICAZIONI

- Servizi di trasporto sociale
- Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà.

C. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE, INCLUSE ATTIVITA', ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonchè attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,
- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento

D. INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE E ALLA UTILIZZAZIONE ACCORTA E RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI

E. PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

F. ACCOGLIENZA UMANITARIA ED INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI

- Promozione, organizzazione e gestione e di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze ANPAS nazionale
- Assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia

G. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA PACE TRA I POPOLI DELLA NON VIOLENZA E DELLA DIFESA NON ARMATA

H. PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, CIVILI, SOCIALI E POLITICI, NOCHE' DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLE INIZIATIVE DI AIUTO RECIPROCO

- Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettive sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 22/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità direzione generale cura della persona, salute e welfare nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

DEPOSITO di Protezione Civile sito a Traversetolo in Piazzale della Pace

DISTACCAMENTO DI MONTICELLI TERME

DISTACCAMENTO ESTIVO DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA': Comune di Traversetolo, Montechiarugolo e parte del Comune di Neviano Degli Arduini

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Al 31 dicembre 2022 risultano:

336 Soci \ Volontari

5 dipendenti

6 ambulanze di tipo A,
1 ambulanza di tipo B,

2 automediche,

4 pulmini con pedana autocaricante,
1 fuoristrada adibito AIB,
2 fuoristrada per trasporto persone e utilizzo logistico,
2 furgoni,

1 mezzo trasporto salme.

Per quanto riguarda i fondatori e la storia dell'Associazione si rimanda al capitolo 2.3 del bilancio sociale 2022.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

L'art. 7 dello Statuto prevede che ogni Socio ha diritto a:

a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto e dai regolamenti (art. 6 requisiti soci)
b) Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi
c) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto
d) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nello statuto
e) Essere informati sull'attività associativa
f) Esaminare i libri sociali

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi

contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, trattandosi di beni costantemente rinnovati e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio, è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo del valore costante in alternativa ai metodi previsti dall'art. 2426, n. 10 del codice civile. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Si precisa che, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, essendo i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo , i crediti sono stati iscritti al preumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata

verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I risconti relativi a contributi e liberalità ricevuti, e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza), è effettuata rimandandando agli esercizi successivi a copertura dei costi certi da sostenere, inclusi gli ammortamenti dei cespiti ai quali sono riferibili.

I ratei relativi al costo del personale dipendente sono stati rilevati in base ai costi maturati nell'esercizio di competenza, ma non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 19.199, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 103.168

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.486	164.534	195.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.594	47.034	75.628
Valore di bilancio	1.892	117.500	119.392
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	11.419	11.419
Ammortamento dell'esercizio	1.238	26.405	27.643
Totale variazioni	*(1.238)*	*(14.986)*	*(16.224)*
Valore di fine esercizio			
Costo	30.486	175.953	206.439

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.832	73.439	103.271
Valore di bilancio	654	102.514	103.168

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 536.624; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.057.082

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.000	223.350	385.292	898.280	1.546.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	124.268	262.298	513.536	900.102
Valore di bilancio	40.000	99.082	122.994	384.744	646.820
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	36.470	15.058	577	52.105
Ammortamento dell'esercizio	-	25.251	28.945	108.106	162.302
Totale variazioni	-	*11.219*	*(13.887)*	*(107.529)*	*(110.197)*
Valore di fine esercizio					
Costo	40.000	259.820	400.350	898.857	1.599.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	149.519	291.243	621.642	1.062.404
Valore di bilancio	40.000	110.301	109.107	277.215	536.623

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.681	358	-	-	-	1	8.040	359	5

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, si precisa che alla data del 31.12.2022 non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	30.936
Crediti verso enti pubblici	31.501
Crediti tributari	910
Crediti verso altri	6.288
Totale	**69.635**

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità rappresentano il valore nominale del denaro in cassa e del saldo dei conti correnti attivi alla data del 31.12.2022

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
		12.810
	Totale	**12.810**

Si evidenzia che l'importo dei risconti attivi riguarda la quota entro l'esercizio successivo.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	226.796	(70.024)	156.772

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	156.772	Avanzi	B
Riserve di utili o avanzi di gestione	**156.772**		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(39.518)	Avanzi	B
Totale	**117.254**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	399.797	82	68.160	(68.078)	331.719

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.DO MAN.STRAORD.AUTOMEZZI	1.733
	F.DO MAN.STRAORD.ATTREZZ.	21.918
	F.DO MANUT.STRAORD.SEDE	147.986
	F.DO ONERI SPOSTAMENTO SEDE	160.000
	F.DO IMPOSTE E TASSE	82
		-
altri		
	TOTALE	331.719
	Totale	**331.719**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	77.469	15.476	1.314	91.631

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	136.318
Debiti tributari	18.236
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.042
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.520
Altri debiti	9.502
Totale	**176.618**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	RATEI PASSIVI	16.712
	RACCOLTA FONDI 2023	45.560
	OFFERTE PRIVATI 2023	19.888
	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	132.470
		-
	Totale	**214.630**
		-

Si evidenzia che l'importo di euro 98.275 relativo ai risconti pluriennali dei contributi ricevuti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali iscritte a bilancio.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate iscritte a bilancio.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 75.300

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area B 4 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

I contributi ricevuti da privati ed indirizzati specificatamente all'acquisto di beni strumentali sono rilevati con metodo indiretto, sospendendo i ricvi ai risconti passivi pluriennali e rilevando anno per anno la quota di competenza, in conformità con il piano di ammortamento del bene strumentale al quale sono riferiti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	5	5	
Numero			336

Commento

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere spiegata dal normale turn over

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	2.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo della riserva di avanzi di gestione

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 39.509

Retribuzione annua lorda più bassa: 12.552

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente nel corso del 2022 ha proseguito la consueta raccolta di quote sostenitori sia presso la propria sede sia presso i mercati zonali.

Non sono stati organizzati eventi specifici di raccolta fondi, ma si rimanda al bilancio sociale per il dettaglio relativo alle attività organizzate nel corso del 2022 ed agli eventi ai quali la nostra organizzazione ha partecipato al fianco delle altre organizzazioni di volontariato del territorio.

Di seguito si riporta il rendiconto previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2022	2021
Proventi da raccolta fondi	274.120	255.043
Oneri da raccolta fondi	(10.148)	(8.529)
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	**263.972**	**246.514**

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 39.518.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal permanere di una situazione emergenziale, quanto meno per ciò che riguarda le misure di sicurezza che devono essere assicurate durante lo svolgimento della nostra attività.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si rimanda al contenuto informativo del bilancio sociale

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si rimanda al contenuto informativo del bilancio sociale.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La nostra Associazione ha stretto forti legami con tutte le Associazioni del nostro territorio.

In particolare:

- AVIS SEZIONE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI che ha concesso, ad uso gratuito, dal 2018 i locali della loro sezione per ospitare i volontari che effettuano servizio presso il distaccamento estivo di Neviano degli Arduini.

- PRO LOCO NEVIANO ARDUINI, BASILICANOVA e TRAVERSETOLO che da sempre ci dimostrano il loro sostegno.

L'ente, inoltre, fa parte della rete associativa Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS) e CVS Emilia

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si rimanda al bilancio sociale per maggiori informazioni

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata valutando gli impegni di spesa previsti per i prossimi dodici mesi per il mantenimento in efficienza della struttura e per assicurare la capacità di fornire i servizi richiesti dalla popolazione con lo stesso grado di efficienza finora assicurato. Tale impegno è stato confrontato con le entrate certe (primi fra tutti rimborso da parte di Asl e dei Comuni di riferimento) e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda al bilancio sociale per un maggiore dettaglio

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché

il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Traversetolo 28/03/2023

Per il Consiglio direttivo

Alex Uccelli, Presidente

